

# GLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI IN PROVINCIA DI TORINO: uno strumento di attuazione dei PAES



**Valeria Veglia - Provincia di Torino**

*“Workshop di aggiornamento per i Comuni aderenti al Patto dei Sindaci in  
provincia di Torino”*

## *IN GENERALE PERCHE'...*

**Il settore degli approvvigionamenti pubblici rappresenta mediamente il 16% del PIL dell'UE**

### *Le amministrazioni pubbliche quindi...*

...con le loro spese, possono contribuire in modo sostanziale ad uno sviluppo sostenibile, svolgendo una **funzione di esempio e di stimolo** particolarmente significativo:

- sia nei confronti dei loro utenti, i **cittadini**,
- sia nel rapporto con le **imprese**, riuscendo ad orientare il mercato verso la produzione di beni a minor impatto ambientale.

## *IN QUESTO MODO LA PA*

- **Minimizza i propri impatti ambientali**
- **Favorisce l'apertura e la stabilizzazione di un mercato di "prodotti verdi"**
- **Favorisce la collocazione di materiali derivanti dal riciclo dei rifiuti**
- **E' coerente con gli impegni presi in termini di sostenibilità (anche utilizzando uno strumento attuativo per es. dei PAES)**
- **Ha una funzione di esempio**

**Effettuando una gestione ecologica degli acquisti pubblici**  
**(il cosiddetto "Green Public Procurement")**

**inserendo criteri di qualificazione ambientale nelle ordinarie procedure di acquisto di beni e servizi**

**acquistando prodotti e servizi che hanno un ridotto effetto sulla salute umana e sull'ambiente rispetto ad altri prodotti e servizi utilizzati allo stesso scopo**

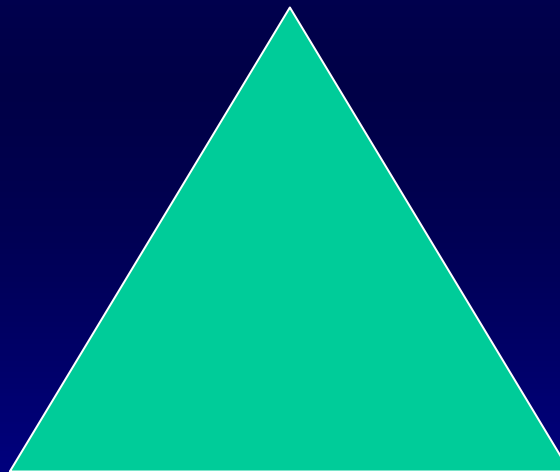
# **CHE COSA È POSSIBILE FARE ATTUALMENTE?**



# **CHE COSA È POSSIBILE FARE ATTUALMENTE?**

**IL QUADRO GIURIDICO: è stato chiarito dalle  
Dir 17/2004/CE e Dir 18/2004/CE, attuate in  
Italia dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163**

**SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE**



**ASPETTI  
ECONOMICI**

### **Art. 23 Le specifiche tecniche**

*possono essere formulate in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, che possono includere **caratteristiche ambientali**. Devono tuttavia essere sufficientemente precisi da consentire agli offerenti di determinare l'oggetto dell'appalto e alle amministrazioni aggiudicatrici di aggiudicare l'appalto.*

*Le amministrazioni aggiudicatrici, quando prescrivono caratteristiche ambientali in termini di prestazioni o di requisiti funzionali, possono utilizzare le specifiche dettagliate o, all'occorrenza, parti di queste, quali sono definite dalle **ecoetichettature europee (multi)nazionali** .....*

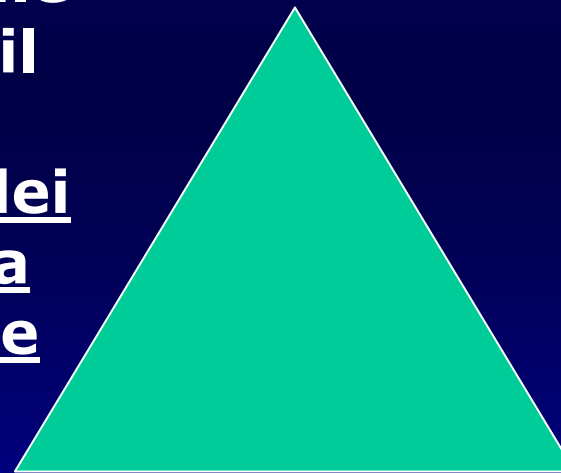
# CHE COSA È POSSIBILE FARE ATTUALMENTE?

**SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:**  
**Il Decreto Interministeriale  
135/2008 ha approvato il  
Piano d'azione per la  
sostenibilità ambientale dei  
consumi nel settore della  
pubblica amministrazione**



*Criteria ambientali minimi già approvati relativamente a  
carta in risme, ammendanti, prodotti tessili, apparati per  
illuminazione pubblica, IT e arredi*

**IL QUADRO GIURIDICO**



**ASPETTI  
ECONOMICI**



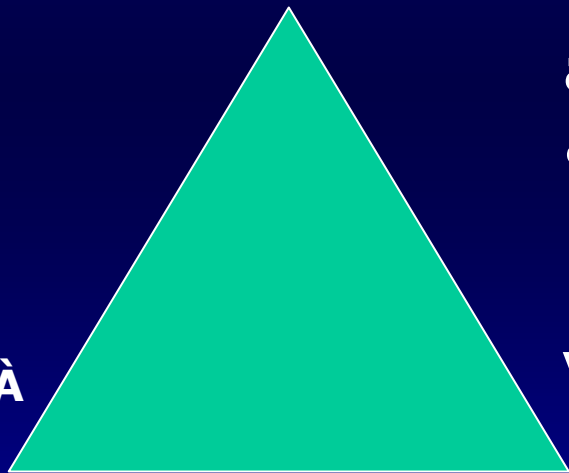
*Il PAN prevede che il GPP venga assunto come una strategia politica da implementare in maniera graduale e costante, in tutte le pubbliche amministrazioni di cui agli articoli 3 e 32 del D. Lgs. 163/2006 e principalmente:*

- le Amministrazioni centrali dello Stato (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri);
- gli enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni, Comunità Montane);
- gli enti pubblici non economici, gli organismi di diritto pubblico e altri enti aggiudicatori quali:
  - le Agenzie delle amministrazioni centrali dello Stato e delle Regioni (l’APAT, le ARPA);
  - gli Enti parco Nazionali e Regionali;
  - le università, gli enti di ricerca, GLI gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
  - le ASL, le USL;
  - le centrali di committenza (CONSIP S.P.A., IntercentER... );
  - i concessionari di pubblici servizi o lavori;
  - gli enti, le società e le imprese che forniscono servizi di trasporto al pubblico locale per mezzo di autobus e servizi di erogazione e gestione dell’energia elettrica e del calore.

# CHE COSA È POSSIBILE FARE ATTUALMENTE?

IL QUADRO GIURIDICO

SOSTENIBILITÀ  
AMBIENTALE



**ASPETTI ECONOMICI: II Protocollo APE prevede l'inserimento nei criteri di aggiudicazione di elementi ambientali che comportino un vantaggio economico per l'amministrazione, valutato tenendo conto dei costi sostenuti lungo l'intero ciclo di utilizzo del prodotto/servizio.**

## Perché la PA fatica ad optare per prodotti più sostenibili?

- Si ritiene che i prodotti eco-compatibili costino di più;
- I produttori non sono incentivati a ridurre i costi di gestione del bene/servizio;
- Al momento della scelta le considerazioni economiche si riducono alla valutazione del prezzo d'acquisto;
- Esistono ostacoli organizzativi e di budget...

## Perché dovrebbe invece optare per prodotti più sostenibili?

- Minori costi a lungo termine;
- Riduzione dei tempi e delle energie dedicate a sostituire frequentemente beni e servizi;
- Supporto alla scelta e all'acquisto;
- Criteri di scelta più logici;
- Coinvolgimento dell'ente in politiche di sostenibilità...

# IL PROGETTO ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI

L'azione è stata progettata, in collaborazione con ARPA Piemonte, al fine di:

- ✓ ottenere un miglioramento della qualità ambientale dei consumi pubblici (minimizzando i propri impatti)
- ✓ avere una funzione di esempio e stimolo nei confronti dei cittadini (essendo coerenti con gli impegni presi in termini di sostenibilità)
- ✓ favorire l'apertura e la stabilizzazione del mercato dei prodotti ecologici (compresi i materiali derivanti dal riciclo dei rifiuti)

**attraverso l'introduzione di criteri di preferibilità ambientale all'interno delle procedure di acquisto di beni e servizi.**

# I promotori del progetto A.P.E.



- coordinamento delle attività del progetto
- finanziamento del progetto
- individuazione degli Enti invitati a partecipare e costituzione del gruppo di lavoro
- coinvolgimento dei propri servizi
  - Collegamento con le altre iniziative di gpp nazionali e internazionali
  - Promozione di APE sul territorio provinciale
- supporto tecnico per la realizzazione del progetto
- organizzazione delle riunioni e predisposizione del materiale informativo
- coinvolgimento dei propri servizi

**Gruppo di lavoro** fra tutti i partner di progetto

**Politica di acquisto comune** che tenga conto di criteri di preferibilità ambientale

**Protocollo d'intesa** che impegna i partecipanti al rispetto dei target definiti negli allegati

**Monitoraggio del rispetto degli impegni presi e degli acquisti verdi compiuti nell'anno**

# A.P.E.: COSA FA IL GdL

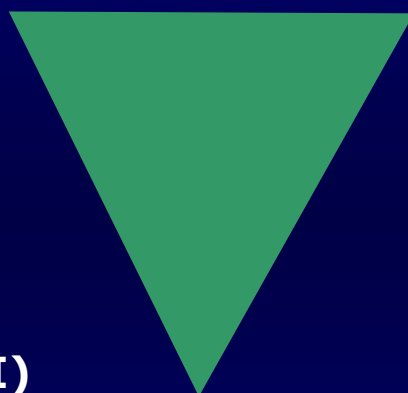
## ANALISI DI PRODOTTO

### ASPETTI ECONOMICI

PREZZI

ANALISI DI MERCATO

(FORNITORI/PRODUTTORI)



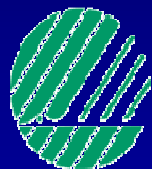
### ASPETTI LEGALI

PARITA' DI TRATTAMENTO

NON DISCRIMINAZIONE

TRASPARENZA

### ASPETTI AMBIENTALI



## **A.P.E.: PERCHE' UN PROTOCOLLO D'INTESA**

- La presa in considerazione degli aspetti ambientali legati agli acquisti viene **integrata tra le attività di routine** che conducono all'acquisto
- **Le priorità ambientali dell'Ente sono definite chiaramente** sia a livello di politica generale che a livello operativo
- **L'impegno del vertice politico** fornisce un supporto che permette di dissipare le incertezze degli uffici acquisti, che sono maggiormente tutelati nella sperimentazione
- Con l'istituzione di un **Comitato di Monitoraggio** l'azione di GPP è resa trasparente e verificabile

**Il Protocollo APE è sempre aperto a nuove sottoscrizioni**



# I PARTNER DI A.P.E. (fino ad oggi)

- 15 Comuni (da 1.000 a 1 milione di abitanti)
- 1 Comunità montana
- 1 Camera di commercio
- 3 Enti parco
- 2 Scuole e 1 consorzio di educazione ambientale
- 1 Parco tecnologico
- 6 Società/Consorzi di servizi pubblici
- 1 Agenzia per l'energia
- 1 Agenzia per lo sviluppo locale
- 3 Associazioni culturali
- 1 Presidio Sanitario
- 1 Università
- 1 Società di Committenza regionale

**40 soggetti!**

... ed aderire è sempre possibile!

# CHI ADERISCE AL PROTOCOLLO D'INTESA SI IMPEGNA A:

**A.** inserire nelle procedure di acquisto di beni e servizi i **criteri ambientali di minima contenuti negli allegati**...

**...Con un percorso graduale, nell'ambito di un gruppo di lavoro che scambia esperienze e con un supporto tecnico importante.**

# LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO INDAGATE (1)

- Carta in risme
- Arredi
- Attrezzature informatiche per ufficio
- Autoveicoli
- Prodotti e Servizi di pulizia
- Edifici
- Derrate alimentari e servizi di ristorazione
- Energia elettrica
- Ammendanti del suolo
- Carta stampata
- Prodotti tessili

## **CRITERI**

(allegati A – N  
al protocollo)

# LE TIPOLOGIE DI PRODOTTO INDAGATE (2)

Organizzazione di eventi e  
seminari a basso impatto  
ambientale



**LINEE  
GUIDA**

Per ogni categoria di prodotto sono disponibili le "linee guida per l'integrazione dei requisiti ambientali negli acquisti"

[http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti\\_ecologici/index](http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/index)

# ALLEGATO TECNICO AL PROTOCOLLO: ESEMPI DI specifiche di minima

PRODOTTO	SPECIFICHE TECNICHE di MINIMA
<b>CARTA IN RISME</b>	100% fibre riciclate; almeno l'85% da post consumo; imballaggi riciclabili; pasta per carta EFC o TFC; compatibilità con attrezzature in dotazione
<b>ARREDI</b>	Legno FSC; prodotti vernicianti non etichettati con alcune frasi di rischio; disassemblabilità
<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	Rispetto dei criteri Energy Star e TCO 03; compatibilità con uso di carta riciclata; possibilità di aggiornare componenti
<b>AUTOVEICOLI</b>	Indicazione emissioni medie di CO <sub>2</sub> ; limiti di emissione per veicoli acquistati e a noleggio
<b>ORGANIZZAZIONE SEMINARI</b>	<i>Criteria di minimizzazione rifiuti, consumo energia, riduzione traffico e promozione produzioni eco-sostenibili</i>

# ALLEGATO TECNICO AL PROTOCOLLO: ESEMPI DI specifiche di minima

<b>PRODOTTO</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE di MINIMA</b>
<b>PRODOTTI E SERVIZI DI PULIZIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esclusione di prodotti e ingredienti pericolosi (Tossici, Corrosivi, Nocivi, ...);</li> <li>• Tensioattivi rapidamente biodegradabili</li> </ul>
<b>EDIFICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Limiti sui consumi massimi energetici e sui valori di trasmittanza dei componenti edilizi;</li> <li>• Illuminazione naturale;</li> <li>• Divieto uso sostanze pericolose;</li> <li>• Corpi illuminanti e generatori di calore ad elevata efficienza;</li> <li>• Uso di fonti energetiche rinnovabili;</li> <li>• Risparmio idrico</li> </ul>
<b>ALIMENTI E SERVIZI DI RISTORAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prodotti biologici e stagionali;</li> <li>• Menù vegetariano;</li> <li>• Stoviglie e vasellame pluriuso;</li> <li>• Distribuzione agli indigenti delle eccedenze alimentari;</li> <li>• Acqua di rete</li> <li>• Informazioni agli utenti</li> </ul>

# ALLEGATO TECNICO AL PROTOCOLLO: ESEMPI DI specifiche di minima

<b>PRODOTTO</b>	<b>SPECIFICHE TECNICHE di MINIMA</b>
<b>ENERGIA ELETTRICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 50% da fonti rinnovabili</li> <li>• Relazioni iniziali e resoconti periodici</li> </ul>
<b>AMMENDANTI DEL SUOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• minerali non prelevati da alcuni siti</li> <li>• limiti a sostanza pericolose e contaminanti fisici</li> <li>• limiti di patogeni primari</li> </ul>
<b>CARTA STAMPATA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 90% del peso del prodotto in carta</li> <li>• ammissibilità solo di alcuni prodotti chimici</li> <li>• esclusione di alcune sostanze e preparati</li> <li>• requisito di riciclabilità</li> </ul>
<b>PRODOTTI TESSILI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• criteri sui pesticidi e sui coloranti</li> <li>• divieto di utilizzo di alcuni coloranti</li> <li>• criteri sociali</li> </ul>

# LA COLLABORAZIONE CON LE ASS. DI CATEGORIA

L'applicabilità dei criteri relativi alla carta stampata e la capacità/possibilità del mercato di soddisfare tali aspetti ambientali sono state verificate con la collaborazione delle Associazioni di categoria **UI Torino, Api Torino, Casartigiani Torino.**

***Abbiamo così maggiore certezza  
dell'applicabilità!***



# IL COMITATO DI MONITORAGGIO

- ✓ per la **verifica dell'attività svolta** e degli obiettivi conseguiti
- ✓ per la **condivisione di nuovi criteri di preferibilità ambientale** da inserire nelle procedure di acquisto, o relativi a nuove tipologie di prodotti e servizi
- ✓ **pubblica un rapporto periodico** in cui sono evidenziati i risultati concreti raggiunti da ciascun sottoscrittore in merito agli impegni presi (*art. 3 del Protocollo*)

# IL MONITORAGGIO A.P.E.

**Su base annuale gli Enti sottoscrittori trasmettono i dati relativi a:**

- spesa complessiva nelle categorie di prodotti del Protocollo APE**
- spesa secondo criteri APE**
- fornitori APE e prodotti forniti**
- benefici e criticità riscontrati**

# IL MONITORAGGIO A.P.E.

## Consente:

- ✓ comunicazione verso l'esterno,
- ✓ condivisione di informazioni utili per l'aggiornamento dei criteri,
- ✓ valutazione dell'opportunità di rendere più restrittivi alcuni criteri, ove questi siano soddisfatti facilmente dall'offerta, o di non modificarli, qualora ancora consentano di selezionare quei prodotti che garantiscono caratteristiche di eccellenza ambientale rispetto alla media dell'offerta,
- ✓ stima di quali potrebbero essere le reali ricadute, sia economiche che ambientali, del GPP

# IL MONITORAGGIO A.P.E.

**TUTTI I DATI PER TUTTE LE ANNUALITA'  
SONO DISPONIBILI SUL SITO DEL  
PROGETTO**

[http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti\\_ecologici/monitoraggio](http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/monitoraggio)

## MONITORAGGIO APE effettuato nel 2010 (ACQUISTI 2009)

- **2009**: oltre 65 M€ per prodotti conformi ai criteri APE per i prodotti CONTENUTI NEGLI ALLEGATI AL PROTOCOLLO
- **2008**: 17 M€ per prodotti conformi ai criteri APE
- **2007**: 14,5 M€ per prodotti conformi ai criteri APE.
- **2006**: 4,6 M€ per prodotti conformi ai criteri APE.
- **2005**: 6,8 M€ per prodotti conformi ai criteri APE.
- **2004**: 4,5 M€ per prodotti conformi ai criteri ai criteri APE.

## MONITORAGGIO APE 2009

### I RISULTATI PER PRODOTTO

- Quasi il 50% degli acquisti è rappresentato dai servizi di fornitura di energia elettrica con quota per la metà composta da fonte rinnovabile, seguono i servizi di ristorazione con prodotti biologici, stagionali, stoviglie riutilizzabili e acqua da rubinetto (29,14%) e i servizi di pulizia con prodotti ecologici (10,27%).
- Importante, per la visibilità verso i cittadini, la spesa di 200.000 euro destinata a pubblicazioni con carta e sistema di stampa a basso impatto.
- La categoria che ha il minore rispetto dei criteri APE sono gli ammendanti (1% sulla spesa della categoria), aspetto che dovrà essere analizzato in futuro.

## Aspetti rilevanti per il successo degli APE

- **Materia interdisciplinare:** è necessaria la stretta collaborazione tra esperti in campi diversi (es. ambiente e appalti pubblici)
- **Formazione e sensibilizzazione**
- **Comunicazione** con i fornitori
- Preparare per **tempo** ogni acquisto
- Criteri ambientali omogenei e condivisi tra più Enti permettono di raggiungere una **massa critica d'acquisto** e fornire **indicazioni univoche al mercato**

# LA CAMPAGNA EUROPEA “Procuro+”



Provincia di Torino  
ente certificato  
Procuro<sup>+</sup>



# Gruppo di lavoro nazionale

All'interno del Coordinamento Nazionale delle Agende 21 locali italiane è stato istituito ufficialmente il gruppo di lavoro sugli acquisti verdi aperto ad enti locali membri del Coordinamento e non che mira a creare un nuovo luogo di discussione e confronto sulle tematiche del GPP



<http://www.compraverde.it/gruppolavoro/inizio.html>



In occasione del Forum Internazionale CompraVerde-BuyGreen viene istituito il **PREMIO ANNUALE COMPRAVERDE per l'anno 2008**, destinato alle pubbliche amministrazioni che si sono distinte per aver attivamente contribuito alla diffusione degli Acquisti Verdi convinte della forza di questo strumento come mezzo per ridurre gli impatti delle proprie attività sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

PREMIO	VINCITORI
<p><b>MIGLIOR BANDO VERDE</b></p>	<p><b>Comune di Avigliana</b>  per <b>Affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali che integra gli aspetti ambientali</b></p> <p><i>Commenti:</i>  Chiari obiettivi di protezione ambientale; Inserimento di criteri ambientali in tutte le fasi della procedura di gara (oggetto, specifiche tecniche, selezione, aggiudicazione, esecuzione); Sono chiari i requisiti ambientali richiesti, i riferimenti alle etichette ambientali e le modalità di accertamento; Costituisce una pratica significativa e replicabile per tutte le altre amministrazioni; Attenzione anche per le tematiche etico-sociali</p>
<p><b>MIGLIOR POLITICA GPP</b></p>	<p><b>Provincia di Torino</b>  Per la capacità di coinvolgimento di altri enti sul territorio e per la definizione di obiettivi e procedure comuni accompagnati da un preciso sistema di monitoraggio</p>

In occasione del Forum Internazionale CompraVerde-BuyGreen viene istituito il **PREMIO ANNUALE COMPRAVERDE per l'anno 2008**, destinato alle pubbliche amministrazioni che si sono distinte per aver attivamente contribuito alla diffusione degli Acquisti Verdi convinte della forza di questo strumento come mezzo per ridurre gli impatti delle proprie attività sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

MENZIONE SPECIALE	VINCITORI
<b>MIGLIOR BANDO VERDE</b>	<b>Provincia di Torino</b>  Per la procedura relativa a <b>CONCESSIONE DEI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN SERVIZIO BAR E TAVOLA CALDA E FREDDA NELLE SEDI DELLA PROVINCIA DI TORINO</b> per la completezza degli aspetti ambientali trattati
<b>MIGLIOR BANDO VERDE</b>	<b>Comune di Avigliana</b>  <b>FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI</b> per l'efficacia con cui viene affrontata la problematica ambientale dei cambiamenti climatici



Premio Innovazione Amica dell'ambiente 2009 - Fondazione Legambiente Innovazione - Microsoft Internet Explorer

Indirizzo <http://premioinnovazione.legambiente.org/edizioni/2009/section.php?p=scheda&id=748>



BANDO 2009

Premio all'innovazione  
amica dell'ambiente

# GREEN ECONOMY

PERCORSI E SOLUZIONI PER UN NUOVO SVILUPPO

**HOME PAGE**

- [COS'È IL PREMIO](#)
- [I TEMI DI QUEST'ANNO](#)
- [I CANDIDATI DEL 2009](#)
- [LE EDIZIONI PASSATE](#)
- [IL BANDO](#)
- [I VINCITORI DEL 2009](#)
- [LE PREMIAZIONI](#)
- [COME PARTECIPARE](#)
- [I PROMOTORI](#)
- [MEDIA PARTNER](#)
- [LA GIURIA](#)
- [EVENTI](#)
- [CONTATTACI](#)

## SCHEDA PROGETTO

[Indietro](#)

**Informazioni sul candidato:**

Ragione sociale	Provincia Di Torino
Settore	Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale
Sito web	<a href="http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/">http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/</a>

**Informazioni sull'innovazione:**

Titolo	Il progetto a p.e. (acquisti pubblici ecologici) e la rete per la promozione degli acquisti pubblici ecologici in provincia di torino
Presentazione	

**NEWSLETTER**  
del mese

nome

indirizzo e-mail

**SITO DENUCLEARIZZATO**

Numero del radiotelescopio delle emergenze sui territori di alto rischio, 24 ore su 24, in caso di emergenza nucleare. Mito: non esiste il "terzo mondo".

80458470582

LEGAMBIENTE [www.legambiente.org](http://www.legambiente.org)

**Premio  
Innovazione**

Start

Intr... Pos... Des... Pre... Intr... Co... Veri... Micr... Pre... APE... Micr...

Internet 16.04

## CHI ADERISCE AL PROTOCOLLO APE

E' più coerente

E' più credibile

Beneficia di formazione e di un supporto  
tecnico

E' parte di una Rete

Adempie al *Piano d'Azione Nazionale sul GPP*

Minimizza i propri impatti ambientali

Sensibilizza i dipendenti e i cittadini

Contribuisce ad aumentare la produzione di  
"prodotti verdi"

Utilizza in modo sinergico strumenti e politiche

## **CHI ADERISCE AL PROTOCOLLO APE**

SIAMO IN UNA FASE DI RIAPPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO E DI **AMPLIAMENTO DEI SOTTOSCRITTORI.**

**SOTTOSCRIVEREMO IL NUOVO TESTO IL 28 GIUGNO** NELL'AMBITO DEL CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA COMMISSIONE EUROPEA "*PUBLIC PROCUREMENT OF INNOVATION. Facing Societal Challenges, Delivering Better Public Services & Supporting Smes To Innovate*"

# PER SAPERNE DI PIU'

[http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti\\_ecologici/index](http://www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici/index)

[valeria.veglia@provincia.torino.it](mailto:valeria.veglia@provincia.torino.it)

[gpp@arpa.piemonte.it](mailto:gpp@arpa.piemonte.it)